

ENTUSIASTE. La conduttrice, che ritorna su Raiuno con la seconda

«SONO PRONTA PER RIFARE LA TALPA ANCHE SUBITO!»

«Mi continuano a illudere e disilludere come fa un fidanzato, ma non ho ancora perso le speranze!», scherza Paola Perego

SILVIA TIRONI

Roma - Giugno

Una camera d'albergo, una conduttrice, un ospite, una valigia, un cellulare e tante confidenze: sono gli ingredienti di *Non disturbare*, il programma prodotto da Stand by me e condotto da Paola Perego, al via il 21 giugno in seconda serata su Raiuno. Se nella prima stagione Paola aveva accolto nell'intimità della stanza dell'hotel solo figure femminili, quest'anno aprirà la porta anche a dei gentili cavalieri: ecco dunque che a lasciarsi andare a racconti inediti saranno Totò Schillaci, Elena Santarelli, Cristiano Malgioglio, Serena Grandi, Sabrina Salerno, Guillermo Mariotto, Pierluigi Diaco, Giancarlo Magalli, Marinella Federici, Paola Barale, Rita Dalla Chiesa e Marco Masini. A scandire il ritmo delle interviste, ancora una volta, l'ispezione del trolley dell'ospite e il "sequestro" del telefonino da parte della conduttrice, che potrà rispondere alle chiamate e leggere i messaggi che arrivano.

«È dura far parlare gli uomini»

Paola, partiamo dalla novità degli ospiti maschili. Come è andata?

«Bene, ma che fatica ottenere la loro fiducia e portarli a raccontare le loro emozioni!».

Chi ti ha reso la vita davvero difficile?

«Marco Masini. Lui sembra sempre sulla difensiva, anche con il linguaggio del corpo: aveva sempre le braccia incrociate davanti al petto».

Chi invece ti ha dato più soddisfazione?

«Cristiano Malgioglio, anche se riuscire a scavare in quello che lui prova veramente, di profondo, non come personaggio ma come persona, non è stato affatto semplice. Alla fine però ce l'abbiamo fatta, anche perché Cristiano e io ci conosciamo da anni».

Veniamo alle donne: ti è capitato di ritrovarti in una di loro?

«In tutte c'è qualcosa in cui mi ritrovo. E quando questo accade io normalmente lo racconto. A un certo punto succede una cosa magica, sarà la camera d'albergo, le luci soffuse, non so dirlo, ma ci si dimentica delle telecamere e ci si trova a parlare di cose che magari non si sarebbero mai dette davanti a una telecamera».

Che sensazione ti farebbe essere dalla parte dell'intervistato?

«A me un'intervista così non l'hanno mai fatta, quindi forse mi incuriosirebbe vedere fino a che punto sono in grado di lasciarmi andare. Mi piacerebbe sperimentarlo».

Lasceresti con disinvoltura che ti guardassero il cellulare?

«Sul cellulare avrei qualche remora, perché nel telefono c'è la vita, c'è tutto. Io e mio marito ci scambiamo messaggi molto ironici, ma se uno li legge per la prima volta potrebbe

non comprenderne il significato. Ci sono anche delle cose che poi andrebbero spiegate e io non voglio spiegare cose della mia quotidianità a chi non le conosce».

Nell'evoluzione di *Non disturbare* si potrebbe arrivare a una intervista di coppia?

«Non ci ho mai pensato, ma in effetti potrebbe essere un esperimento carino. Ho paura che verrebbero fuori più i problemi che la vera essenza della persona, però non è detto, ci penserò».

Quando chiudi la porta della stanza e appendi il cartello "non disturbare" succede qualcosa di straordinario e tu hai la forza di scoprire l'anima e la mente umana.

«Faccio questo mestiere da più di trent'anni e ogni

Non disturbare

RAIUNO
Venerdì
23.15

edizione di *Non disturbare*, vuole riportare il suo reality in televisione



**ELENA
SANTARELLI**



**GUILLERMO
MARIOTTO**



**MARINELLA
FEDERICI**



**PIERLUIGI
DIACO**



**RITA
DALLA CHIESA**



**SALVATORE
SCHILLACI**



**SABRINA
SALERNO**

CHE CAST Roma. Sono tanti e tutti molto famosi gli ospiti di Paola Perego (53 anni) in questa seconda edizione di *Non disturbare*. A lato, alcuni nomi dei personaggi che si faranno intervistare dalla conduttrice, che per la prima volta si troverà di fronte anche degli uomini.

volta che ho intervistato qualcuno, chi avevo davanti sapeva perfettamente che si poteva fidare di me, perché non sono una che tira colpi bassi, quindi abbassava le difese. Io poi mi metto nei panni di chi mi sta di fronte e non faccio a loro quello che non vorrei assolutamente fosse fatto a me. Questo aiuta a creare empatia tra di noi».

«Sono una nonna felice»

Non disturbare va in onda in seconda serata: ti piace l'intimità di questa fascia oraria?

«Sì molto. La seconda serata è molto più intima, con il clima giusto per questo programma».

Quando appendi alla tua porta il cartellino "non disturbare"?

«Ogni volta che sono con mio nipote, con mio marito non per lavoro e ogni volta che mi sto dedicando ai miei affetti metterei il cartellino "non disturbare" e spegnerei il cellulare per dedicarmi esclusivamente a loro. Poi non lo posso fare, anche perché ho ancora i miei genitori a Milano e quindi ho il cellulare acce-

so sempre, anche di notte. Con il nipotino, però, in effetti non rispondo alle chiamate, perché mi dedico esclusivamente a lui: d'altra parte non saprei tenere il cellulare mentre tengo lui in braccio!».

Il tuo nipotino ti ha un po' trasformata?

«Mi ha completamente rim-bambita. Non credevo fosse possibile diventare così. Mia figlia ha ormai perso ogni speranza».

Altri progetti di lavoro all'orizzonte?

«Mi piacerebbe fare *Non disturbare* tutto l'autunno, con una puntata a settimana. Secondo me è una cosa che potrebbe funzionare anche durante l'inverno e a quel punto, avendo più puntate, potrei intervistare anche donne che non sono famosissime perché fanno spettacolo ma per altro, perché fanno cose straordinarie, perché sono protagoniste di fatti di cronaca. Insomma, raccontare le donne a 360° sarebbe molto bello. Di uomini, invece... pochi».

*Se poi dovesse arrivare *La Talpa*...*

«Mi continuano a illudere e poi a disilludere, come fa un fidanzato. Sono pronta a fare *La Talpa* anche in questo mo-

mento. E anche la mia inviata Paola Barale».

Sul web c'è una vera mobilitazione per questo programma!

«*La Talpa* si basa molto sulla detection, sugli indizi per scoprire chi sia la talpa. Oggi, con l'esplosione del crime in tutti i settori, *La Talpa* sarebbe davvero meravigliosa puntando tutto sul giallo».

Sabato 22 giugno sarai impegnata con la presentazione del premio Bellisario, quest'anno promosso su Raiuno. Ce ne vuoi parlare?

«È un programma che conduco sempre con grande orgoglio e onore. Ci sono nomi importanti dello spettacolo e della cultura quasi tutti al femminile, perché è sulla legge Bellisario che quest'anno tra l'altro è in scadenza dopo 10 anni. In Parlamento si sta discutendo per il rinnovo di questa legge fondamentale per le donne. Spero che le istituzioni intervengano mettendo la donna nelle condizioni di poter lavorare anche quando diventano madri, con tutta una serie di agevolazioni che possano garantire a una donna di fare carriera o quantomeno di provarci tanto quanto un uomo».